

BANDO REGIONALE PER IL SOSTEGNO ALLE START UP INNOVATIVE

Con la Delibera n.11 dell'11 gennaio 2016, la Regione Emilia-Romagna ha approvato il bando Por Fesr 2014-2020, Asse 1, Azione 1.4.1, che concede contributi a sostegno delle start up innovative ad alta intensità di conoscenza.

L'intervento contribuisce inoltre all'attuazione della Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) che rappresenta una condizionalità ex ante per l'attuazione degli interventi dell'Asse 1. I progetti dovranno quindi avere ricadute positive sui settori individuati dalla S3 come prioritari: agroalimentare, edilizia e costruzioni, meccatronica e motoristica, industria della salute e del benessere, industrie culturali e creative, innovazione nei servizi.

Obiettivi

L'obiettivo è favorire la nascita e la crescita di start up in grado di generare nuove nicchie di mercato attraverso nuovi prodotti, servizi e sistemi di produzione a elevato contenuto innovativo, cogliere le tendenze dominanti e generare opportunità occupazionali. Il contributo è rivolto alla valorizzazione economica dei risultati della ricerca (non al finanziamento della ricerca stessa).

Beneficiari

Il bando, con una dotazione finanziaria di 6.028.065 euro, si rivolge alle piccole e micro imprese regolarmente costituite come società di capitali (incluse Srl, unipersonali, consorzi, società consortili, cooperative), purché iscritte alla sezione speciale delle Start Up innovative del Registro imprese della CCIAA.

Per i progetti di avvio di attività (tipologia A) possono presentare domanda le imprese costituite successivamente al 1° gennaio 2013.

Per i progetti di espansione di start up già avviate (tipologia B) possono presentare domanda le imprese costituite dopo il 1° marzo 2011.

Tipologie di progetti- spese minime, contributi massimi ed intensità di aiuto

Tipologia A

Spesa minima: 80 mila euro (50 mila per industrie culturali e servizi innovativi);

Contributo massimo: 100 mila euro (60% in contro capitale delle spese ammissibili, con maggiorazione del 10% se prevista l'assunzione di 2 addetti a tempo indeterminato)

Durata progetti: 12 mesi

Tipologia B

Spesa minima: 150 mila euro (80 mila euro per industrie culturali e servizi innovativi)

Contributo massimo: 250 mila euro (60% in conto capitale delle spese ammissibili, con maggiorazione del 10% se prevista l'assunzione di 3 addetti a tempo indeterminato).

Durata progetti: 18 mesi

Interventi ammessi

Per gli interventi di tipologia A sono ammessi costi riguardanti:

macchinari, attrezzature, impianti, hardware e software, arredi strettamente funzionali;

affitto e noleggio laboratori e attrezzature scientifiche (massimo 20% del costo totale del progetto);

acquisto brevetti, licenze e/o software da fonti esterne;

spese di costituzione (max 2.000 euro);

spese promozionali anche per partecipazione a fiere ed eventi (massimo 25.000,00 €);

consulenze esterne specialistiche non relative all'ordinaria amministrazione.

Per gli interventi di tipologia B sono ammessi costi riguardanti:

acquisizione sedi produttive, logistiche, commerciali. Le imprese con sede legale esterna alla Regione Emilia-Romagna potranno acquistare solo sedi produttive nel territorio regionale (max 50% costo);

macchinari, attrezzature, impianti, hardware e software, arredi strettamente funzionali;

spese di affitto e noleggio laboratori e attrezzature scientifiche (massimo 20% del costo totale del progetto);

acquisto e brevetti, licenze e/o software da fonti esterne;

spese promozionali anche per partecipazione a fiere ed eventi (massimo 10% del costo totale del progetto);

consulenze esterne specialistiche non relative all'ordinaria amministrazione.

Scadenze

Le domande possono essere presentate dalle ore 10,00 del 1 marzo 2016 alle ore 17,00 del 30 settembre 2016 (con finestre di valutazione bimestrali), esclusivamente online, tramite l'applicativo che sarà messo a disposizione sul sito della Regione Emilia-Romagna prima dell'apertura del bando.

Per informazioni e approfondimenti rivolgersi a:

Claudio Biasetti: biasetti@cisita.parma.it, tel. 0521.226500.